



**Coverings** rappresenta da oltre trent'anni la fiera leader per i rivestimenti in ceramica e pietra naturale sul mercato nordamericano, configurandosi come piattaforma di riferimento per i professionisti e gli operatori che sono alla ricerca di nuove tendenze e soluzioni innovative nel settore.

Per quanto riguarda la partecipazione Italiana del settore delle pietre autenticamente naturali e della tecnologia per la loro lavorazione, la partecipazione a **Coverings** si pone come obiettivo primario quello di promuovere e supportare l'eccellenza, la qualità del design e l'innovazione della produzione lapidea italiana, favorendo l'incremento delle opportunità commerciali per l'export italiano con gli operatori locali più influenti e contribuire a un posizionamento competitivo dell'Italia.

L'ultima edizione della fiera (febbraio 2023) ha visto la partecipazione di oltre 1.000 espositori provenienti da 40 Paesi e 27.000 visitatori, contro i 18.000 registrati nel 2022.

Gli Stati Uniti d'America si confermano il primo mercato di destinazione dell'export di tecnologie Made in Italy legate al settore del marmo e della pietra naturale, dove le importazioni hanno registrato negli ultimi anni una crescita progressiva e significativa (L'area NAFTA attrae oltre 220 milioni di euro di export per il settore italiano).

Per quanto riguarda il comparto dei materiali, i dati del semestre 2023 mostrano una sostanziale tenuta delle esportazioni italiane di marmi, travertini, graniti e pietre naturali in genere, che si sono confermate poco al di sotto (-2,6%) dei valori di gennaio-giugno dell'anno 2022, toccando i 1.010 mln di euro. Per quanto riguarda le lastre e i prodotti lavorati, la classifica dei principali mercati di destinazione vede primeggiare sempre gli Stati Uniti con 227,6 mln di import, valore pari a più di un quarto del totale del nostro export. Nel 2022 il settore lapideo contribuisce con più di 700 m di euro (+ 12% sul 2021) e già 500 m nel 2023.

Il settore del design italiano in USA (arredamento e materiali da costruzione), dopo il record di vendite del 2021 (+32% e 3,4 mld di usd - +10% sul 2019 - dato pre-pandemico), ha stabilito nel 2022 un nuovo record con 4,1 mld di usd, + 30% sul 2021, il doppio del periodo pre-pandemico. Anche il 2023 è stato un anno in crescita geometrica, sia per il rifacimento di numerosi hotel ed abitazioni (specialmente a NYC e TRistate), sia per nuovi insediamenti abitativi in zone di maggior favore climatico (e pandemico) come Florida, Texas e Arizona, che per il *new normal* che vede nella casa un nuovo punto di riferimento per i lavori in modalità smart.